



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

già Provincia di Trapani

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 13/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il giorno 16 del mese di aprile dell'anno 2019 alle ore 10,00, in continuazione di seduta, a seguito di convocazione del Presidente, presso i locali dell'Ente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 1 del 29/01/2018 dichiarata immediatamente esecutiva e insediato in data 12 marzo 2018,

Sono presenti:

Dott. Domenico Meli	Presidente
D.ssa Crocetta Maida	Componente
D.ssa Clelia Mogavero	Componente

IL COLLEGIO

L'organo di revisione ha esaminato in diverse sedute antecedenti lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, consegnato in data 04.04.2019 dal Servizio finanziario dell'ente, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto del Libero Consorzio Comunale di Trapani e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

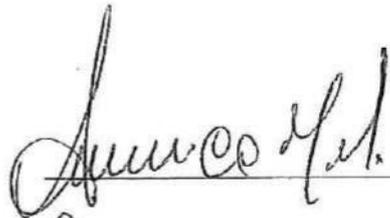
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Libero Consorzio Comunale di Trapani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

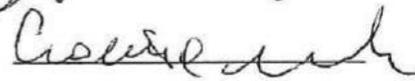
Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle 11,00, viene sottoscritto come segue e trasmesso in copia al Sig. Commissario, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

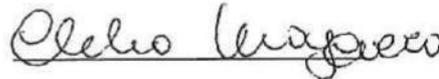
Il Presidente Dr. Domenico Meli



Il Componente D.ssa Crocetta Maida



Il Componente D.ssa Clelia Mogavero





LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

già Provincia di Trapani

Il Collegio dei Revisori

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ANNO 2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. DOMENICO MELI

D.SSA CROCETTA MAIDA

D.SSA CLELIA MOGAVERO

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti dott. Domenico Meli, dott.ssa Crocetta Maida, dott.ssa Clelia Mogavero, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1/C del 29.01.2018;
- ◆ ricevuta in data 04-04-2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29/C del 18/12/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	//
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	//
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	//
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	//
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	//
di cui variazioni di Giunta relativa a prelevamenti dal fondo di riserva ex art. 166 comma 2 del Tuel	n. 6

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Libero Consorzio Comunale di Trapani registra una popolazione al 30.11.2018, dato ultimo disponibile sul sito ISTAT ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.. 430.685 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trova in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente non ha applicato avanzo vincolato;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, dagli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.062.980,54 tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	135.460,34	133.959,73	2.062.980,54
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	130.741,51		
Totale	266.201,85	133.959,73	2.062.980,54

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione del presente parere sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro **41.287,86**. Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con stanziamenti di bilancio finanziati con fondi propri

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	30.006.578,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	30.006.578,13

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	14.271.232,07	15.882.060,36	30.006.578,13
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	668.648,72	1.939.363,07	639.091,02

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+ /-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.055.759,75	668.648,72	1.939.363,07
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.055.759,75	668.648,72	1.939.363,07
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	1.482.668,93	2.481.141,97	359.100,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	1.869.779,96	1.210.427,62	1.659.372,05
Fondi vincolati al 31.12	=	668.648,72	1.939.363,07	639.091,02
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	668.648,72	1.939.363,07	639.091,02

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Handwritten signature and initials

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA
I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		15.882.060,36			15.882.060,36
Entrate Titolo 1.00	+	19.616.187,08	18.332.075,92	4.387,26	18.336.463,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	24.005.179,39	19.184.071,17	2.794.036,99	21.978.108,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.044.700,56	1.063.125,01	178.611,20	1.241.736,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	45.666.067,03	38.579.272,10	2.977.035,45	41.556.307,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	49.400.440,38	22.747.077,53	7.473.035,15	30.220.112,68
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	697.780,88	697.780,88	47.044,99	744.825,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 50/2013 e ss. mm. e ff.)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	50.098.221,26	23.444.858,41	7.520.080,14	30.964.938,55
Differenza D (D=B-C)	=	-4.432.154,23	15.134.413,69	-4.543.044,69	10.591.369,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-4.432.154,23	15.134.413,69	-4.543.044,69	10.591.369,00
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	16.882.135,51	4.523.541,88	359.100,00	4.882.641,88
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	16.882.135,51	4.523.541,88	359.100,00	4.882.641,88
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (J (J=Titoli 5.02-5.03-5.04))	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-J)	=	16.882.135,51	4.523.541,88	359.100,00	4.882.641,88
Spese Titolo 2.00	+	21.188.901,73	1.178.046,76	141.119,61	1.319.166,37
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	21.188.901,73	1.178.046,76	141.119,61	1.319.166,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	21.188.901,73	1.178.046,76	141.119,61	1.319.166,37
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-4.306.766,22	3.345.495,12	217.980,39	3.563.475,51
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02-3.03-3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	5.410.000,00	3.945.535,90	776,24	3.946.312,14
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	5.410.000,00	3.937.410,72	39.228,16	3.976.638,88
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	7.143.139,91	18.488.033,99	-4.363.516,22	30.006.578,13

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comorende

L'ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel e viene dato atto che la media dei pagamenti è di 16,44 giorni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Digs.33/2013 sul sito istituzionale.

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014 nella relazione sulla gestione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. Con l'introduzione del sistema di pagamento SIOPE+ l'alimentazione della banca dati del sistema PCC presso il MEF avviene automaticamente.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.584.278,10, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	13.504.310,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	7.738.920,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa	14.715.787,69
SALDO FPV	-6.976.867,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	322.901,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	155.789,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-167.112,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	13.504.310,36
SALDO FPV	-6.976.867,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	-167.112,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.000.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.909.880,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	16.270.211,87

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	19.616.187,08	18.369.006,63	18.332.075,92	99,80%
Titolo II	24.005.179,39	21.547.905,59	19.184.071,17	89,03%
Titolo III	2.044.700,56	1.544.122,08	1.063.125,01	68,85%
Titolo IV	16.882.135,51	11.186.651,71	4.523.541,88	40,44%
Titolo V				

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.882.060,36	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in	(+)		3.432.154,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		41461034,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		37.048.178,81
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4.489.913,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amministrato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		697.780,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.657.314,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+)		-
E CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		2.657.314,96
investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		4.306.766,22
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.186.651,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1397.415,96
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		10.225.873,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			3.870.128,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			6.527.443,12

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.657.314,96
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.657.314,96

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	3.432.154,23	4.489.913,88
FPV di parte capitale	4.306.766,22	10.225.873,81

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	2.895.713,49	3.432.154,23	4.489.913,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	66.487,92		2.675.685,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	760.820,56	933.539,42	814.011,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			408.407,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	497.558,62	936.956,16	79.370,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			223.944,41
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	1.570.846,39	1.561.658,65	288.493,60

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.003.478,15	4.306.766,22	10.225.873,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			6.873.721,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.880.542,01	1.917.960,08	3.060.704,82
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	1.122.936,14	1.895.960,08	291.447,55

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle Entrata esigibile e in caso di Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita), che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 16.270.211,87 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				15.882.060,36
RISCOSSIONI	(+)	3.336.911,69	47.048.349,88	50.385.261,57
PAGAMENTI	(-)	7.700.427,91	28.560.315,89	36.260.743,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			30.006.578,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			30.006.578,13
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.590.197,64	9.473.388,34	16.136.622,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	627.052,58	14.530.148,83	15.157.201,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.489.913,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			10.225.873,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			16.270.211,87

(1)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	6.568.450,13	9.909.880,89	16.270.211,87
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	324.318,50	1.074.318,50	2.124.318,50
Parte vincolata (C)	-	-	1.206.935,70
Parte destinata agli investimenti (D)	5.595.570,51	4.195.570,51	7.595.570,51
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	648.561,12	4.639.991,88	5.343.387,16

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

In particolare è confluito nella quota di avanzo destinato a spese di investimento la quota di entrata accertata ed incassata derivante dalla vendita di parte dell'immobile sede della Prefettura per complessivi 3,4 milioni di euro, mentre l'avanzo vincolato è stato così alimentato:

- Per euro 650.000,00 relativo al trasferimento regionale assegnato per assicurare il diritto allo studio agli alunni frequentanti l'istituto 'Allmayer' di Alcamo;
- Per euro 467.380,00 relativo al trasferimento regionale da destinare al pagamento delle borse di Studio ex L.R. 62/2000
- Per euro 89.555,70, relativo al trasferimento regionale da destinare al finanziamento di spese di progettazione per gli investimenti giusto vincolo posto dal decreto di finanziamento regionale.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Nell'anno 2018 l'ente ha applicato 1.000.000,00 di avanzo disponibile destinandolo ad incrementare la quota di avanzo accantonato il fondo contenzioso.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione commissariale con i poteri della Giunta munito del parere dell'Organo di revisione giusto verbale n. 12 del 16.04.2019.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	10.250.010,50	3.336.911,69	6.590.197,64	- 322.901,17
Residui passivi	8.483.269,52	7.700.427,91	627.052,58	- 155.789,03

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-269.067,73	-151.686,94
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	-39.504,82	0,00
Gestione servizi c/terzi	-14.328,62	-4.102,09
MINORI RESIDUI	-322.901,17	-155.789,03

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **metodo ordinario** in base al quale il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale del 85% della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la predetta modalità di calcolo in base alla quale l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 150.000,00

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.974.318,50 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al

punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Sulla base della relazione fatta pervenire dal servizio Contenzioso prot. n. 4555 del 25-01-2019 in relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento effettuato

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata previsto di accantonare somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto non sono previste le suddette fattispecie.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,98%	0,03%	0,004%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:(dati popolazione 2018 al 30.11.2018)

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	8.900.785,02	8.208.430,51	7.512.241,43
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-692.354,51	-696.189,08	-697.780,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.208.430,51	7.512.241,43	6.814.460,55
Nr. Abitanti al 31/12	434.476	432.398	430.685
Debito medio per abitante	18,89	17,37	15,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	9.569,61	1.591,80	0,00
Quota capitale	692.354,51	696.189,08	697.780,88
Totale fine anno	701.924,12	697.780,88	697.780,88

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente *ha* provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato la certificazione prevista secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, in quanto si sono verificati maggiori accertamenti che risulteranno migliorativi sul saldo di finanza pubblica.

Si invita il Responsabile del Servizio finanziario, se lo ritiene opportuno, a ricomunicare al MEF il nuovo saldo.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017

Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati			
	2016	2017	2018
Add.le Energia Elettrica			
T.E.F.A.	1.514.283,73	2.534.718,39	2.056.493,63
Imposta Prov.le Trascrizione	8.946.230,73	9.455.198,68	6.526.187,08
Imposta R.C.Auto	7.677.618,52	6.011.574,10	9.786.325,92
Totale Tipologia 101	18.138.132,98	18.001.491,17	18.369.006,63

Si evidenzia:

Tributo per l'esercizio di tutela, protezione ed igiene ambientale (T.E.F.A): Il gettito è in leggera diminuzione rispetto al passato esercizio ma in linea con l'incremento registrato rispetto al 2016. Prosegue, infatti, l'iniziativa da parte dell'Ente volta ad ottenere il recupero delle somme e l'erogazione delle stesse contestualmente all'incasso, da parte dei Comuni, del gettito tributario dai contribuenti.

Imposta provinciale di Trascrizione: Il gettito è in forte diminuzione a causa del recupero attivato per l'incasso della quota non versata del contributo allo Stato ai sensi della L. 190/2014 (per un importo di euro 10.010.660,00 avviato dal mese di Settembre 2018 e che si concluderà presumibilmente entro il mese di Luglio 2019;

Imposta Provinciale sulle Assicurazioni R.C. Auto: l'accertamento è in incremento per non aver risentito dei prelievi effettuati sull'importo incapiante dei trasferimenti erariali in applicazione del D.L. 95/2012 in e della L. 190/2014 in quanto l'Ente ha adempiuto al pagamento per l'esercizio 2018.

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			21
	2016	2017	2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	578.158,60	551.445,86	590.026,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	9.444.242,16	23.095.904,61	20.957.879,59
Totale	10.022.400,76	23.647.350,47	21.547.905,59
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			21
	2016	2017	2018
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	133.897,22	509.888,76	0,00
Totale	133.897,22	509.888,76	0,00

Nei trasferimenti regionali è compreso:

- il contributo corrisposto in sostituzione dell'Addizionale sui Consumi di Energia Elettrica pari ad euro **3.912.866,23**;
- il contributo regionale relativo al fondo autonomie pari ad euro **10.595.159,56** di cui euro 650.000,00 destinati ad assicurare il diritto allo studio;
- le somme relative al finanziamento del personale precario pari ad euro **2.683.392,84**
- le relative al personale delle riserve per euro **564.207,64**
- le somme relativa alle funzioni delegate dalla Regione per il finanziamento dei servizi ai disabili pari ad euro **2.734.873,32**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	
Servizi pubblici e proventi dei beni dell'Ente	563.143,88	559.037,74	693.165,98	
Proventi da attività di controllo e repressione illeciti	59.803,71	79.500,75	65.536,64	
Interessi attivi	1.176,13		20,52	
Rimborsi in entrata e altre entrate n.a.c.	177.811,93	259.701,48	785.398,94	
Totale entrate extratributarie	801.935,65	898.239,97	1.544.122,08	

Sulla base dei dati esposti si rileva che le voci indicate mantengono un livello pressoché costante con l'anno precedente soprattutto con riferimento alla voce 'Proventi dei beni dell'Ente' connessa all'attività di verifica delle concessioni e all'incasso delle somme relativa alla COSAP.

La voce relativa ai rimborsi in entrata è in aumento in quanto connessa all'accertamento di talune voci *una-tantum*;

Si invita l'Ente a proseguire in tale direzione anche per gli anni a venire.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto segue:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	12.119.168,99	12.355.523,00	236.354,01
102	imposte e tasse a carico ente	953.775,91	994.054,50	40.278,59
103	acquisto beni e servizi	8.319.956,69	4.826.800,00	-3.493.156,69
104	trasferimenti correnti	1.086.492,57	16.579.428,00	15.492.935,43
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.591,80		-1.591,80
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	13.199.942,77	2.292.374,00	-10.907.568,77
TOTALE		35.680.928,73	37.048.179,50	1.367.250,77

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 38.049,06;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 16.972.154,83;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	17.254.133,78	9.857.300,71
Spese macroaggregato 103	310.703,24	59.230,16
Irap macroaggregato 102	835.859,28	787.909,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	18.400.696,31	10.704.440,22
(-) Componenti escluse (B)	1.428.541,48	1.727.368,14
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		419.186,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	16.972.154,83	8.977.072,08
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma

Spese di rappresentanza

L'ente ha sostenuto spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto per euro 190,00 nel rispetto dei limiti stabiliti dalla norma.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **non ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 ma tale spesa è stata destinata all'esercizio di mezzi utilizzati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi in materia di consulenza informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente non ha sostenuto spese per interessi passivi

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente, nella relazione sulla Gestione allegata al Rendiconto, ha attestato l'insussistenza di rapporti creditori/debitori con le società partecipate. In sede di formazione del Bilancio di Previsione, l'Organo di revisione verificherà che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha provveduto, ai sensi del comma 11 dell'art. 26 del D.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 alla razionalizzazione delle società e organismi partecipati con deliberazione commissariale con i poteri del consiglio provinciale n. 19/C del 04-12-2018.

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2018 si rileva pari ad euro **8.560.840,34** e, seppur positivo, risulta fortemente influenzato dalla componente straordinaria inerente l'ingente entità di debiti fuori bilancio riconosciuti e liquidati nel corso del 2018.

Si elencano di seguito le macrovoci del conto economico:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	54.621.301,26
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	42.452.628,70
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-2.613.777,76
<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</i>	<i>9.554.894,80</i>
IMPOSTE	994.054,46
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.560.840,34

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al D.lgs. 118/2011, e successive modificazioni

Si segnalano, in particolare, le ultime variazioni apportate al principio contabile con D.M 18 maggio 2018, che hanno modificato sostanzialmente le regole di composizione del patrimonio netto.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 150.000,00 (corrispondente al FCD) è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti. In particolare:

Crediti di natura tributaria	36.930,71
Crediti per trasferimenti e contributi	15.402.847,41
Verso clienti ed utenti	394.551,80
Altri Crediti	152.292,92
TOTALE NETTO	15.986.622,84
Fondo svalutazione Crediti	150.000,00
TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	16.136.622,84
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO	16.136.622,84
DIFFERENZA	0,00

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il valore finale del patrimonio netto è pari ad euro 334.638.872,40 ed è pari alla somma del patrimonio netto al termine dell'esercizio 2017 di euro 326.078.032,06 e del risultato economico dell'esercizio 2018 pari ad euro 8.560.840,34.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	8.459.485,40
II	Riserve	317.618.546,66
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	317.618.546,66
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	8.560.840,34

Si dà atto che l'Ente ha ripristinato il Fondo di dotazione negativo del passato esercizio destinando il risultato economico della passata gestione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	1.974.318,50
totale	1.974.318,50

L'organo di revisione dà atto che sussiste analogo accantonamento nel risultato di amministrazione.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	22.044.825,67
Debiti da finanziamento	(-) -	6.814.460,55
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
saldo ccp contabilizzati in entrata	(-) -	73.163,71
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		15.157.201,41
quadratura		-

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Nella relazione *sono* illustrate le attività poste in essere dai servizi nel corso dell'esercizio 2018

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ad esempio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art. 188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art. 188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art. 243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

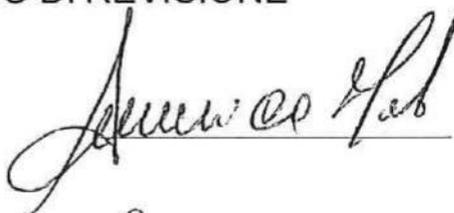
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

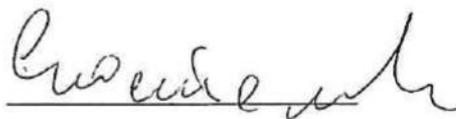
L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente Dr. Domenico Meli



Il Componente D.ssa Crocetta Maida



Il Componente D.ssa Clelia Mogavero

